



I.C.  
VILLAGUARDIA  
PTOF  
2019/2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTIT. COMPRENSIVO VILLAGUARDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5412 del 24/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2018 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Introduzione

#### Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Villa Guardia nasce nel 2013. Originariamente la scuola media era unita a quella di Montano e a quella di Lurate Caccivio come Scuole medie associate e le scuole elementari erano organizzate in una direzione didattica separata. Con la verticalizzazione, si è costituito l'Istituto Comprensivo di Villa Guardia e le scuole dei due ordini hanno iniziato una collaborazione proficua per divenire sempre più un'unica realtà educativa.

Le istituzioni comunali hanno provveduto a opere di ammodernamento degli edifici con sostituzione d'infissi e rifacimenti degli impianti. Inoltre i Piani al diritto allo studio finanziati dai Comuni permettono di assicurare un'offerta formativa di ottimo livello.

Nel corso degli anni in tutti i plessi si è provveduto all'arricchimento delle dotazioni informatiche. Nell'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto ha partecipato ai Programmi Operativi Nazionali (PON) dei Fondi Strutturali Europei, ottenendo i finanziamenti a due bandi: Reti LAN/WLAN e Ambienti Digitali.

La segreteria e l'ufficio di presidenza hanno sede nel plesso della scuola secondaria A. Sant'Elia di Villa Guardia.

#### Popolazione

L'Istituto comprensivo non presenta un'alta incidenza di alunni extracomunitari, ma la

presenza di alunni di seconda generazione può offrire la possibilità' di sviluppare progetti di intercultura.

Gli stranieri residenti a Montano Lucino al 1° gennaio 2018 sono 348 e rappresentano il 6,6% della popolazione residente.

Gli stranieri residenti a Villa Guardia al 1° gennaio 2018 sono 526 e rappresentano il 6,5% della popolazione residente.

Gli alunni di seconda generazione parlano italiano, ma spesso i genitori non hanno la stessa padronanza, oppure sono poco alfabetizzati con conseguenti problemi di comunicazione e comprensione. Le difficoltà linguistiche dei genitori inoltre incidono spesso sulla padronanza lessicale degli alunni. Il rapporto numerico studenti-insegnante e' più alto rispetto al dato locale, regionale e nazionale, ciò comporta alcune difficoltà nella gestione degli spazi e nella personalizzazione delle attività didattiche.

Il nostro territorio si caratterizza per la presenza di numerosi gruppi e associazioni religiosi, culturali e sportivi che offrono opportunità di socializzazione e di arricchimento personale. Gli stessi enti locali offrono la possibilità, a volte anche attraverso contributi economici, di aderire a numerose iniziative presenti sul territorio e finanziano alcuni progetti utili al buon funzionamento della scuola. I Comuni a cui le scuole fanno riferimento tengono in seria considerazione la scuola e la cultura, finanziando progetti di inclusione e di arricchimento. Spesso le famiglie degli alunni extracomunitari per motivi economici, religiosi o culturali non si inseriscono nel tessuto sociale.

#### **Risorse economiche e materiali**

I Comuni finanziano il Piano annuale del Diritto allo studio, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa. Le strutture scolastiche sono di buona qualità. La manutenzione e' garantita e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili sia in auto sia a piedi. Le sedi sono accessibili secondo la normativa vigente Il numero di LIM, computer e tablet e' percentualmente superiore ai dati regionali e nazionali; in ogni plesso e' presente un carrello

mobile con tablet.

Il livello di sicurezza degli edifici e' generalmente buono. Nel plesso della Scuola secondaria di Villa Guardia sarebbe necessario ampliare la presenza di spazi alternativi.

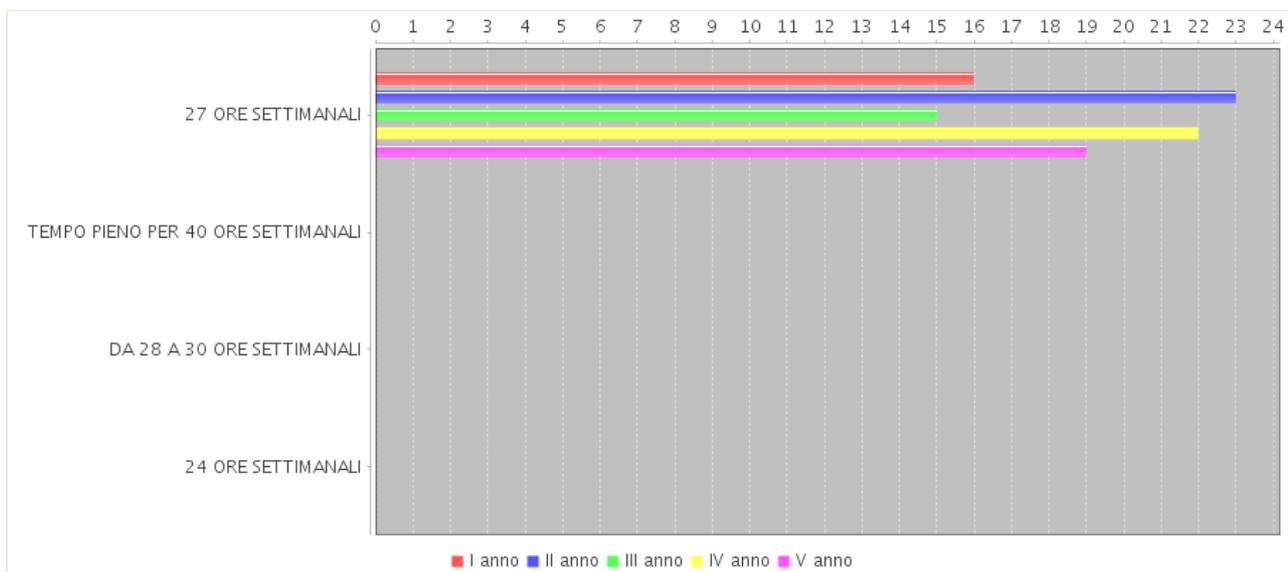
## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISTIT. COMPRESIVO VILLAGUARDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

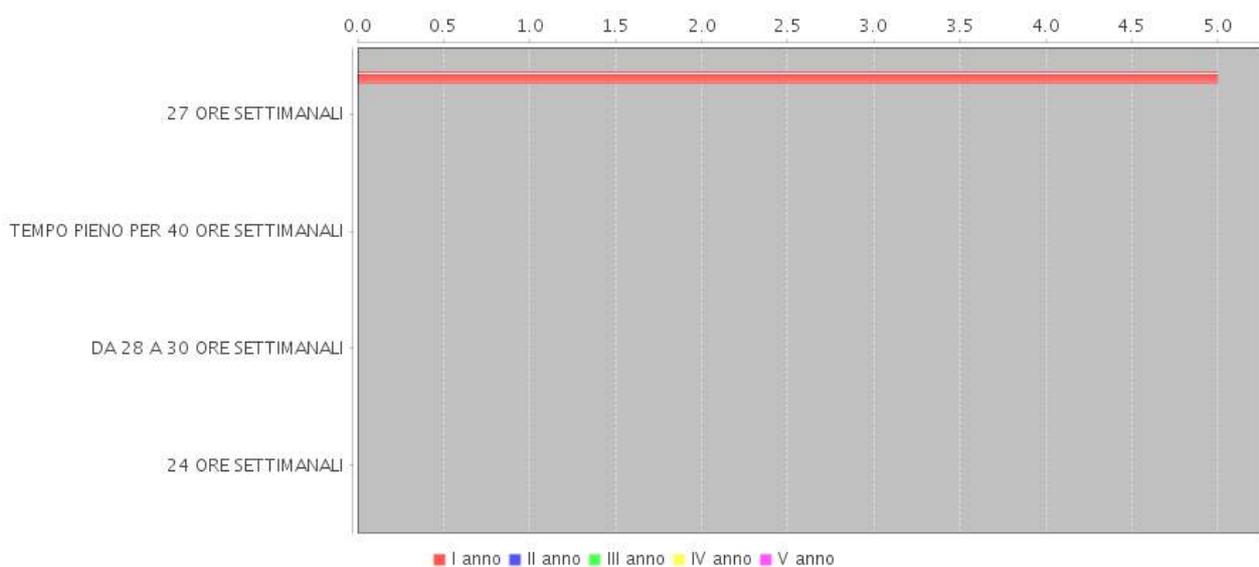
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	COIC85400X
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 4 VILLAGUARDIA 22079 VILLA GUARDIA
Telefono	031480157
Email	COIC85400X@istruzione.it
Pec	coic85400x@pec.istruzione.it

### ❖ LUCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE854012
Indirizzo	VIA STRECCIOLO 4 LOC. LUCINO MONTANO LUCINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

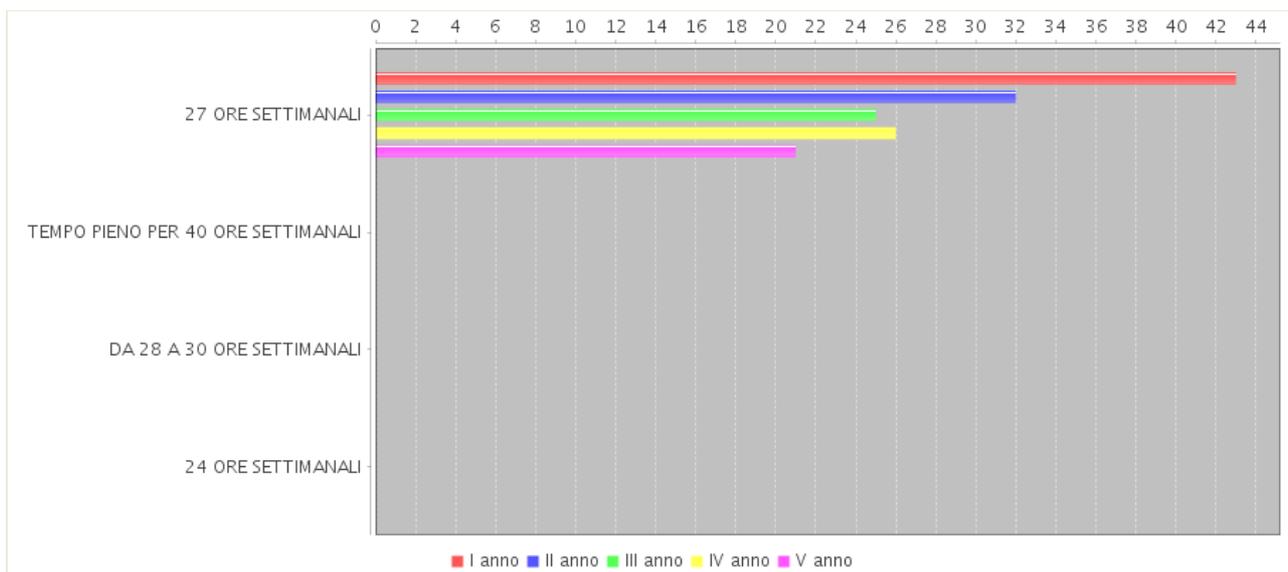


**Numero classi per tempo scuola**

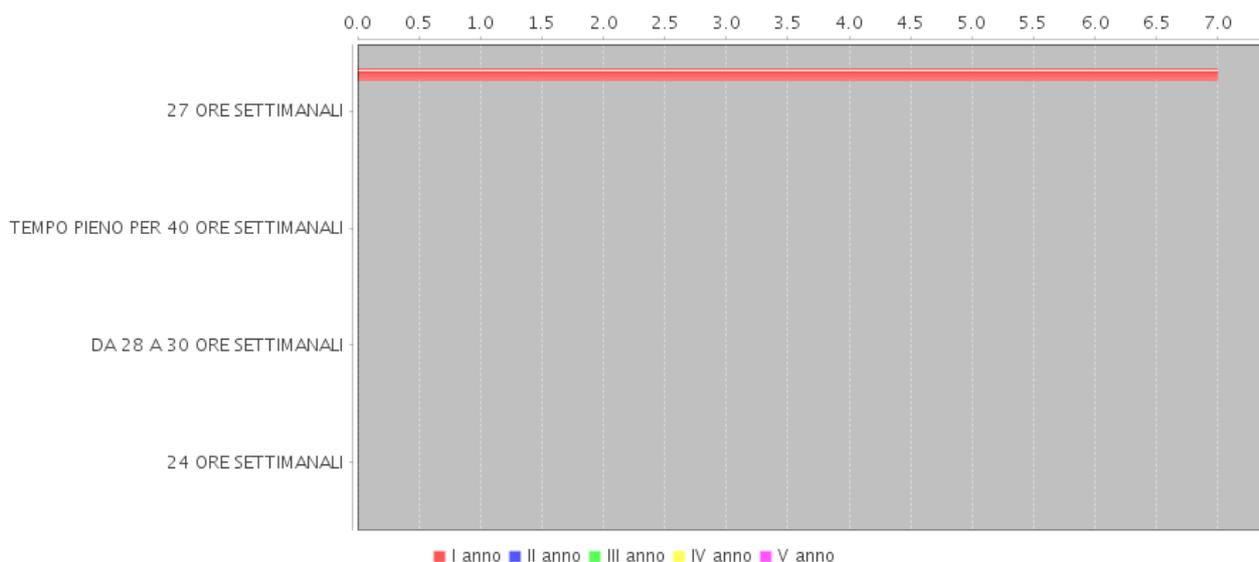


❖ **MONTANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE854023
Indirizzo	VIA DON BOSCO LOC. MONTANO 22070 MONTANO LUCINO
Numero Classi	7
Totale Alunni	147
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

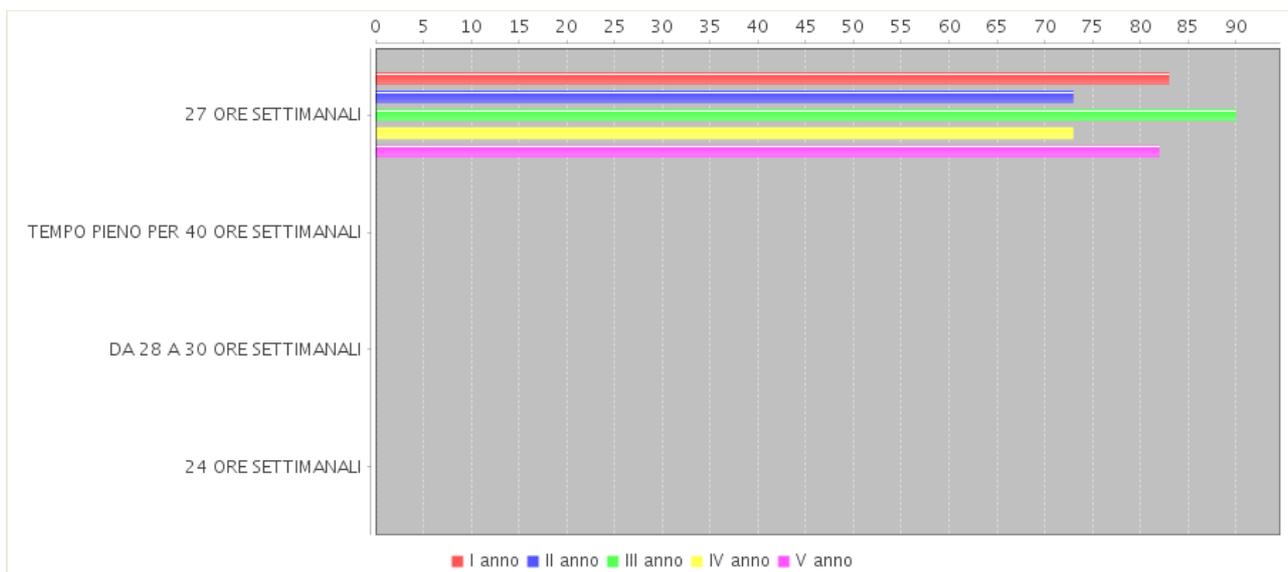


**Numero classi per tempo scuola**

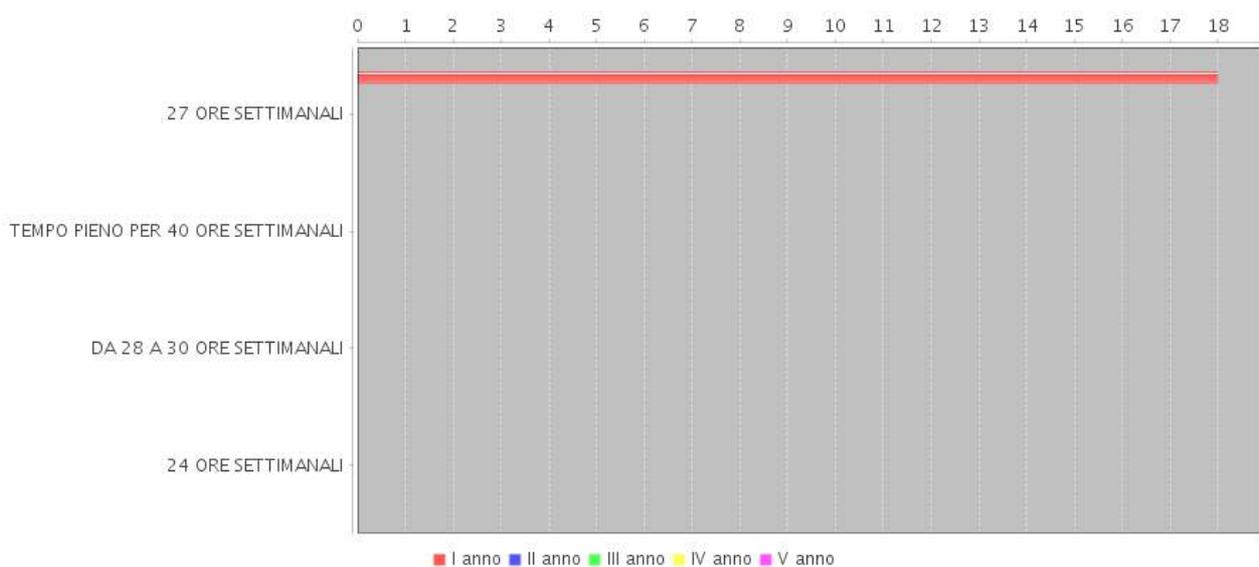


**❖ VILLAGUARDIA CIVELLO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>COEE854034</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA TORINO LOC. CIVELLO 22079 VILLA GUARDIA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>18</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>401</b>
<b>Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso</b>	

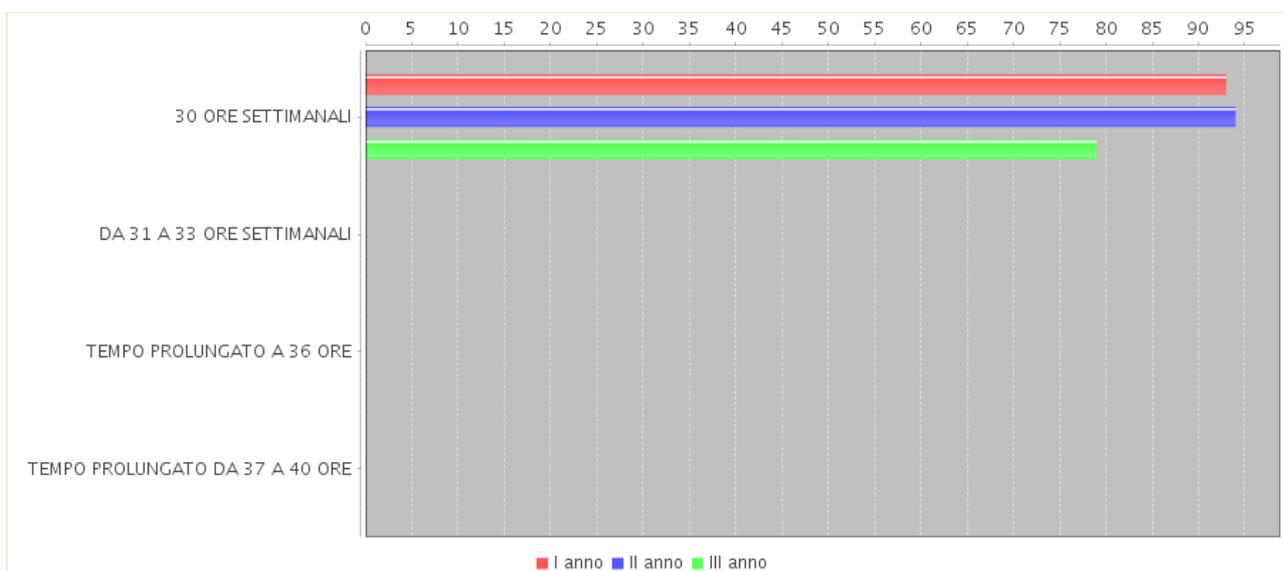


**Numero classi per tempo scuola**

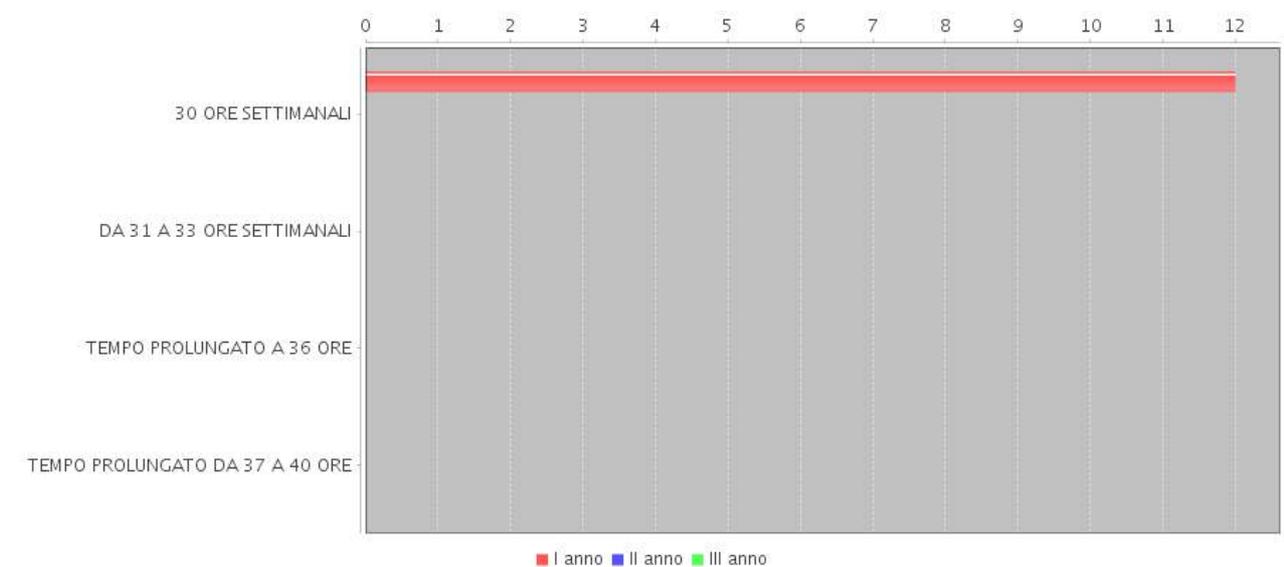


❖ **SMS SANT'ELIA VILLAGUARDIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM854011
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 4 VILLA GUARDIA 22079 VILLA GUARDIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	266
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

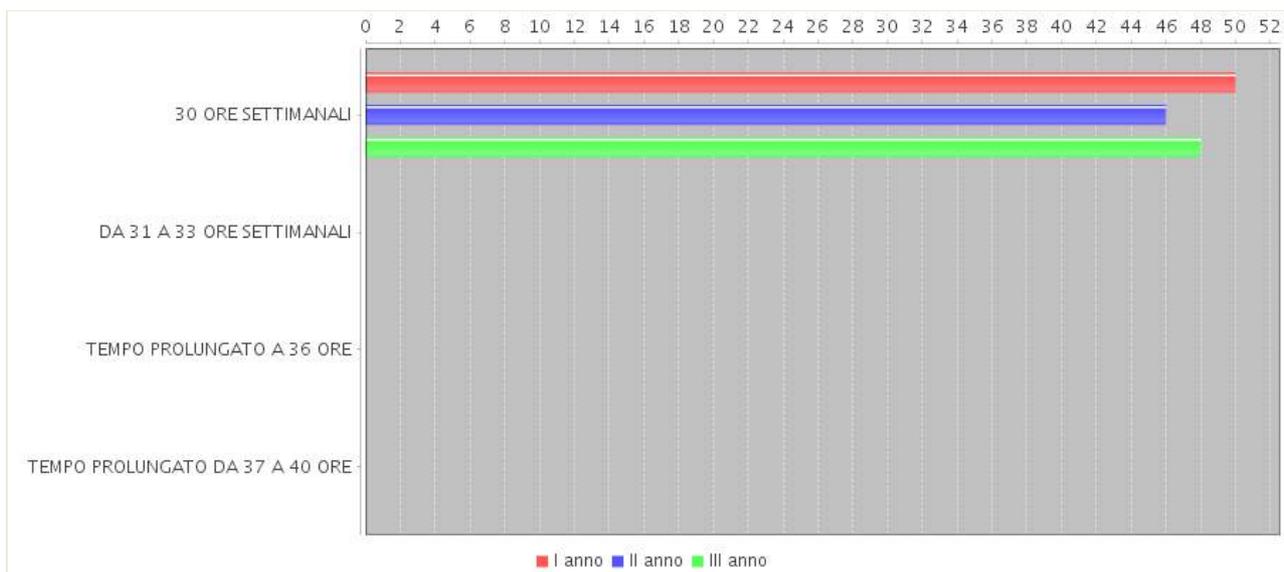


**Numero classi per tempo scuola**

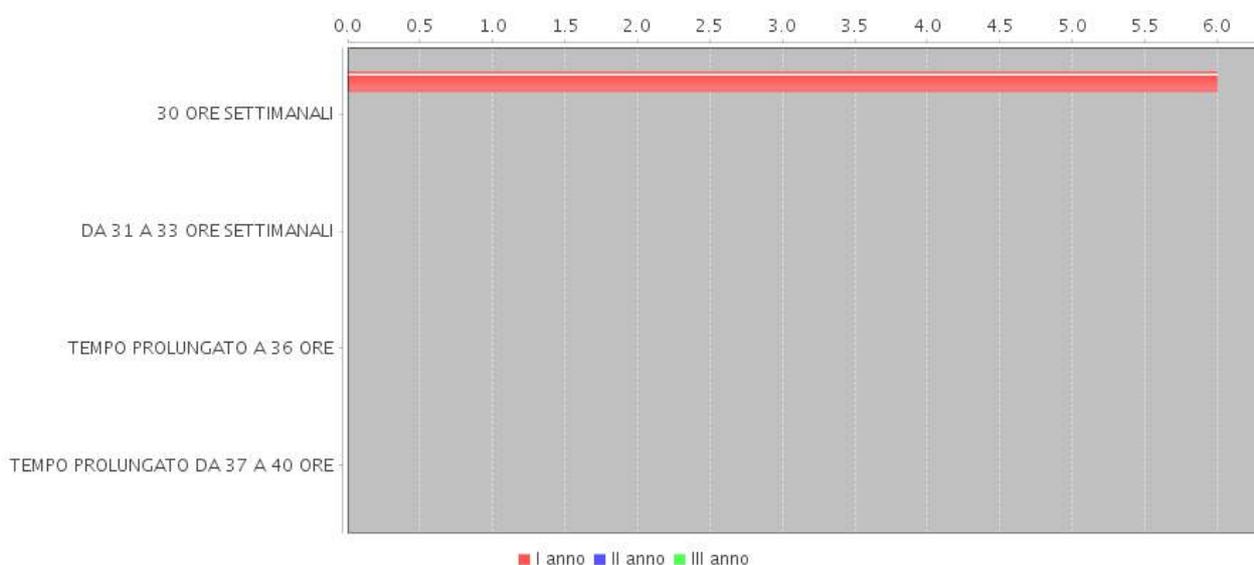


❖ **MONTANO LUCINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM854022
Indirizzo	VIA STRECCIOLO, 4 MONTANO LUCINO 22070 MONTANO LUCINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	144
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

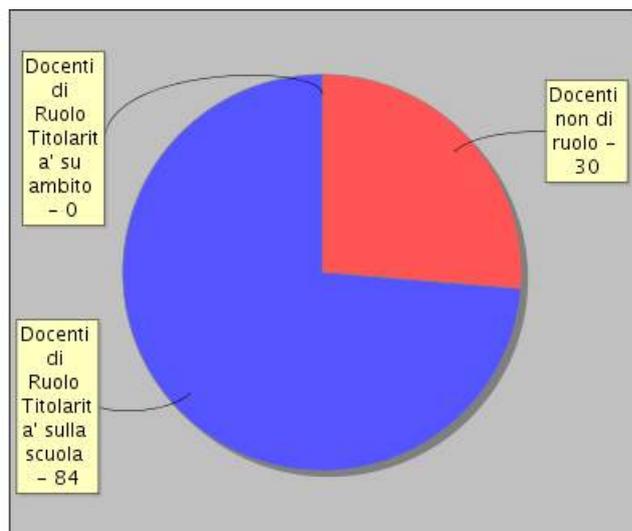
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **93**  
Personale ATA **21**

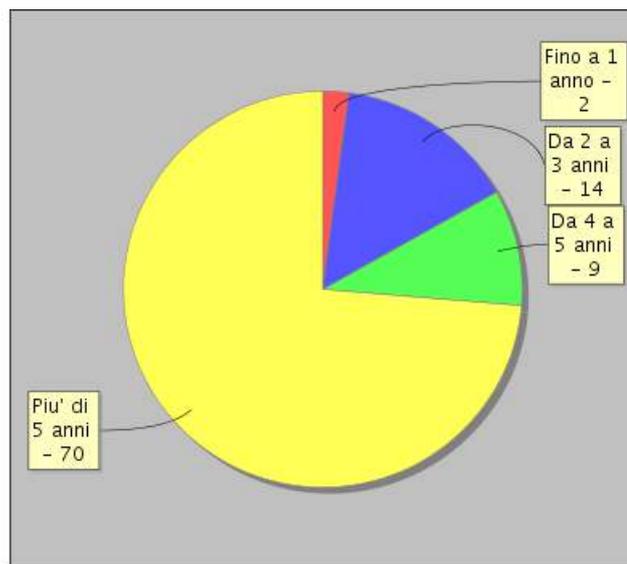
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 70

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La VISION dell'Istituto è quella di una scuola che forma l'uomo e il futuro cittadino, ponendo attenzione alla centralità dell'alunno, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, nella consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.*

*Il mandato strategico, la MISSION, ovvero le scelte che la scuola compie per adempiere alla Vision, si concretizza nel favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli alunni.*

*Partendo dall'alunno come centro del processo di apprendimento, la nostra scuola: vuole essere:*

**scuola dell'accoglienza e dell'integrazione** che sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra bambini, bambine, insegnanti, genitori ed operatori scolastici; che valorizzi le differenze, crei legami tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola come servizio alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire

*e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;*

***scuola che orienta**, che finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita" che tiene conto del ruolo che ogni individuo svolge all'interno della società e accompagna gradualmente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla secondaria di primo grado ed oltre;*

***scuola del benessere e dello star bene a scuola** che sappia rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;*

***scuola che promuove una cittadinanza consapevole**, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*

***scuola che promuove lo sviluppo globale della persona** attenta a recuperare gli alunni che hanno difficoltà nello studio e pronta a valorizzare le eccellenze*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Equilibrare i risultati delle prove Invalsi fra le classi

**Traguardi**

Portare i risultati Invalsi di tutte le classi (in Italiano e Matematica) a livello dell'Istituto

## Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza

**Traguardi**

Diminuire di un punto percentuale la fascia di livello D della scheda della certificazione delle competenze alla voce "Imparare ad imparare".

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Coerentemente con la mission della scuola che intende essere scuola che promuove l'accoglienza, l'orientamento, lo star bene a scuola e il benessere, l'integrazione e lo sviluppo globale della persona, una cittadinanza attiva e responsabile, l'I. C. Villa Guardia individua gli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15 che risultano coerenti con le priorità definite dal Rav.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del

patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROGETTARE E INSEGNARE PER COMPETENZE

#### Descrizione Percorso

Il percorso, attraverso l'analisi di documenti simili e di materiale dedicato, intende arrivare al completamento del curricolo delle competenze anche alla luce della revisione delle competenze europee. Tale lavoro sarà fondamentale per la progettazione di attività basate su una didattica per competenze tale da sviluppare in particolare la competenza dell'imparare ad imparare.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Predisporre e adottare rubriche di valutazione comuni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza

"Obiettivo:" Completare la progettazione dei traguardi di competenza da mettere a regime nel successivo anno scolastico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Promuovere maggiore diffusione delle modalità didattiche di tipo attivo (laboratori, attività in gruppo, problem solving, ecc.).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza

"Obiettivo:" Organizzare l'orario scolastico in modo da permettere momenti di lavoro a classi parallele e a livelli.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza

"Obiettivo:" Realizzare attività laboratoriali sull'imparare a imparare

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE COMUNE PER COMPETENZE: GRIGLIE COMUNI E COMPITI DI REALTÀ LEGATI ALLO SVILUPPO DELL'IMPARARE AD IMPARARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti Studenti	Studenti

#### **Risultati Attesi**

Si prevede di arrivare ad un curriculum per competenze e alla realizzazione di compiti autentici e a prove comuni significative sull'imparare ad imparare.

#### **❖ FORMARSI PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE**

##### **Descrizione Percorso**

Il percorso si articola in una fase di formazione che deve avere una ricaduta immediata e diretta sulla progettazione delle lezioni. Al contempo si prevede alla luce delle metodologie apprese la revisione delle programmazioni disciplinari.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere la formazione nelle seguenti tematiche: didattica per competenze, valutazione delle competenze, metodologie didattiche innovative e sulle strategie inclusive

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI ANCHE SOTTO FORMA DI TUTORAGGIO  
PER LA PREDISPOSIZIONE DI ATTIVITÀ BASATE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti	Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Realizzare attività centrate sulla didattica per competenze

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PEER TO PEER DA PARTE DI  
DOCENTI GIÀ FORMATI SULLE TEMATICHE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

**Risultati Attesi**

Condivisione di pratiche didattiche comuni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE IN SEDE DI DIPARTIMENTI  
COMPITI AUTENTICI E REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE RISPETTO ALLA  
METODOLOGIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti Studenti

**❖ CLASSI OMOGENEE PER RISULTATI MIGLIORI**

Descrizione Percorso

Per evitare la formazione di classi in autonomia si prevede l'adozione di moduli orari unici o in caso ciò non fosse possibile un'accurata analisi delle situazioni e colloqui con le famiglie per eventuali spostamenti per favorire l'omogeneità tra le classi

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

**"Obiettivo:"** Formare classi omogenee tra loro favorendo moduli orari che rendano possibile seguire i criteri adottati dalla scuola per la formazione classi

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità"** [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
 Equilibrare i risultati delle prove Invalsi fra le classi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI ACCURATA DELLA DOCUMENTAZIONE DI ALUNNI IN INGRESSO ALLA SCUOLA SECONDARIA E PRIMA COSTITUZIONE DI CLASSE. COLLOQUI CON I GENITORI E DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

#### **Risultati Attesi**

Formazione di classe omogenee tra loro ed eterogenee all'interno.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IN TUTTE LE CLASSI DI ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO E**

**MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Risultati Attesi**

Potenziamento delle competenze in madrelingua e in matematica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE IN TUTTE NELLE CLASSI SECONDE DI PROVE COMUNI DI ITALIANO E MATEMATICA PER OSSERVARNE L'OMOGENEITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

**Risultati Attesi**

Accertamento di omogeneità nelle classi

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

I principali elementi di innovazione sono i seguenti:

- creazione di nuovi spazi per l'apprendimento
- riorganizzazione del tempo del fare scuola



- riconnessione dei saperi della scuola e dei saperi della società della conoscenza
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- trasformazione del modello trasmissivo della scuola
- investimento sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LUCINO	COEE854012
MONTANO	COEE854023
VILLAGUARDIA CIVELLO	COEE854034

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS SANT'ELIA VILLAGUARDIA	COMM854011

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

MONTANO LUCINO

COMM854022

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**Approfondimento****INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****LUCINO COEE854012**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**MONTANO COEE854023**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**VILLAGUARDIA CIVELLO COEE854034**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SMS SANT'ELIA VILLAGUARDIA COMM854011**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**MONTANO LUCINO COMM854022**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

ISTIT. COMPRENSIVO VILLAGUARDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**
**Approfondimento**

I dipartimenti disciplinari hanno predisposto un curricolo verticale basandosi sulle

Indicazioni Nazionali 2012, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina (pubblicati sul sito della scuola).

Si sta provvedendo ad integrare tali curricoli con il curricolo delle competenze chiave europee in accordo con la certificazione finale delle competenze.

Diventa inoltre fondamentale la piena attuazione dello stesso con la consapevolezza di integrare la lezione frontale con l'apprendimento cooperativo e partecipato, in cui l'Insegnante possa diventare vero regista di apprendimento.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **MACROAREA DELL'INCLUSIONE. PER UNA SCUOLA DELL'INTEGRAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA**

Laboratori creativi, attività sportive ad hoc che consentano agli alunni di sviluppare competenze ed autonomia.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare la differenza affinché le situazioni di svantaggio, di qualsiasi tipo, non impediscano il raggiungimento del massimo obiettivo formativo per ogni alunno, nel rispetto delle singole individualità e inclinazioni. Promuovere l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, in vista della realizzazione della personalità nel contesto sociale. Favorire l'integrazione, lo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione, ovvero lo sviluppo globale della persona con difficoltà.

### ❖ **MACROAREA DELL'ORIENTAMENTO PER UNA SCUOLA CHE AIUTI UN PROGETTO DI VITA**

Il progetto si articola in tre fasi • Orientamento in entrata rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria così strutturato: -Incontro con i genitori delle classi finali per presentare l'offerta formativa della scuola con eventuale visita dei

locali della scuola -Accoglienza: per la scuola primaria visita alla scuola da parte dei bambini dell'infanzia. Per la scuola secondaria Open day con giornata di apertura della scuola media con laboratori rivolti agli alunni di quinta che assistono con i compagni delle classi prime a lezioni ed attività e possono visitare i locali della scuola -Continuità, Incontro con le maestre degli ordini di scuola inferiori per scambi di informazioni utili per una prima conoscenza dei nuovi alunni per la formazione delle future classi prime dei due ordini di scuola • Orientamento formativo in itinere sia le classi della scuola primaria che il triennio della scuola secondaria • Orientamento informativo in uscita che riguarda in particolare gli ultimi due anni della scuola secondaria Nella scuola primaria il percorso prevede un avviamento alla conoscenza del sé fisico, affettivo e sociale e un avviamento all'autovalutazione sulle proprie capacità e competenze. Nella scuola secondaria il percorso prosegue con la conoscenza di sé per arrivare a saper commisurare le proprie capacità e aspirazioni con le esigenze e le opportunità del mondo, sviluppando nel contempo le capacità progettuali e decisionali. In particolare il percorso triennale prevede un'ampia fase informativa a partire dal secondo anno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Perseguire la maturazione delle capacità decisionali per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e la prevenzione delle cause dell'insuccesso scolastico. Sviluppare un metodo di studio efficace, imparare ad autovalutarsi in modo critico ed acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità Conoscere il mondo esterno per acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali, conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri e conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

#### **❖ MACROAREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITÀ PER UNA SCUOLA DEL BENESSERE E DELLO STAR BENE A SCUOLA. PROGETTO AFFETTIVITÀ**

L'attività prevede percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva e sessuale, condotta da psicologi, in collaborazione con gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche. Inoltre si prevede l'attivazione di percorsi educativi riguardanti in particolare gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool, dal fumo e dalla droga, attivazione di percorsi di singole classi su tematiche che possano favorire il controllo di sé e delle proprie emozioni, offerta di un servizio di consulenza psicologica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto intende sviluppare la conoscenza di sé, favorendo una conoscenza rispettosa delle differenze e cercando di condividere un'idea di sessualità armoniosa e comprensiva di tutte le sue dimensioni (emotivo - cognitiva, relazionale – affettiva, comunicativo – sociale e psico – biologica). Intende inoltre dare risposta ai bisogni dei giovani adolescenti di entrare nel merito delle problematiche affettive e relazionali che vivono quotidianamente con gli amici, in famiglia, a scuola con il ragazzo/a e dall'altro ai bisogni di confronto sulle tematiche della famiglia ai genitori che si trovano a confrontarsi quotidianamente con problemi di coppia o di comunicazione con i figli.

**❖ MACROAREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITÀ PER UNA SCUOLA DEL BENESSERE E DELLO STAR BENE A SCUOLA. PROGETTO CYBERBULLISMO**

Il progetto prevede una serie di iniziative di informazione e prevenzione del fenomeno del Bullismo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di:

- promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione nelle scuole su tutto il territorio nazionale. Attività di peer-education con gli studenti, seminari interattivi con insegnanti e genitori sono alcune delle attività previste per le 216 scuole, tra primarie di primo e secondo grado, coinvolte nel progetto;
- creare una rete di ragazzi e ragazze a livello nazionale, con l'obiettivo di promuovere iniziative utili a portare le loro parole nelle agende presenti e future;
- promuovere interventi mirati alla prevenzione e al contrasto dell'abuso sessuale online dei minori;
- promuovere la creazione di reti, a livello regionale, tra gli attori che a vario titolo sono coinvolti sul tema: forze dell'ordine, uffici scolastici regionali servizi del pubblico e privato sociale, ecc.;
- promuovere strumenti utili – che includono un servizio di helpline – a supportare bambini, adolescenti e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei Nuovi Media.

**Approfondimento**

Il progetto nasce sulla scia della legge regionale del 7 febbraio 2017 che disciplina gli interventi in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, che affida alla regione il compito di promuovere e sostenere interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del

cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni.

La legge attribuisce alle istituzioni scolastiche, oltre che al Miur e ai suoi uffici periferici (UU.SS.RR.), nuovi compiti e nuove responsabilità. Con la D.G.R. n. 6794 del 30 giugno 2017 sono state approvate le tipologie di iniziative che sono state realizzate nell'a.s. 2017/2018 all'interno delle istituzioni scolastiche:

1. organizzazione e realizzazione di un percorso di formazione per il personale docente dell'intero sistema di istruzione e formazione lombardo volto all'acquisizione di tecniche psico-pedagogiche e di pratiche educative per attuare azioni preventive e di contrasto al fenomeno
2. promozione e sostegno di progetti territoriali incentrati sul tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, sviluppati da parte di reti di scopo, costituite a livello provinciale e rappresentative delle realtà associative e istituzionali operanti nel territorio;

Entrambe le iniziative sono state realizzate con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con il quale è stata prevista la figura di un referente per il Bullismo/Cyberbullismo in ogni istituzione scolastica ed è stato attivato anche un bando a sostegno di interventi promossi da reti di scopo territoriali (una per ciascuna provincia) con l'obiettivo di realizzare percorsi innovativi, concreti e interattivi, finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno. Nell'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto ha aderito ad una rete di scuole per dare l'avvio a interventi mirati alla prevenzione di simili comportamenti..

lo stesso Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca coordina varie iniziative, tra cui il Progetto "Generazioni Connesse" (SIC ITALY III), co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e le nuove tecnologie.

La scuola ha aderito ad entrambe le proposte per la sensibilità dimostrata verso tale problematica e per guidare i giovani ad un utilizzo sicuro e responsabile dei Nuovi Media. Il progetto Generazioni Connesse vede la collaborazione di Save the

Children Italia, di Telefono Azzurro, del Ministero dell'Interno – Ufficio di Polizia Postale e delle Comunicazioni, dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, della Cooperativa E.D.I. e del Movimento Difesa del Cittadino.

❖ **MACROAREA DELL'EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA CONVIVENZA SOCIALE PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE UNA CITTADINANZA RESPONSABILE**

Il progetto prevede percorsi curricolari e di ampliamento di educazione ambientale, alla solidarietà al rispetto della persona umana senza discriminazioni, della legalità, il senso civico, la responsabilità individuale e collettiva, la disponibilità all'accoglienza e alle possibilità dell'integrazione e dell'inclusione delle altre culture ed etnie. nonché l'acquisizione di conoscenze specifiche per quanto riguarda la Carta Costituzionale e la normativa europea di riferimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Apprendere le regole del vivere e del convivere Richiamare i concetti di autonomia, responsabilità, rispetto, cura, convivenza, democrazia. Sottolineare l'importanza di prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà. Costruire il senso di legalità.

❖ **MACROAREA DELL'EDUCAZIONE SPORTIVA PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA**

Si promuovono percorsi che prevedono l'approccio ad alcune discipline sportive, e l'organizzazione della corsa campestre oltre che la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori oltre che quella delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Imparare a relazionarsi con gli altri, attraverso gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio si vuole praticando attivamente i valori sportivi (Fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Inoltre

❖ **MACROAREA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICO/ESPRESSIVA PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA**

L'attività prevede percorsi di educazione musicale e di animazione teatrale che si concludono con prodotti legati alle abilità acquisite dagli alunni, anche grazie all'intervento di esperti. Tali proposte educative prevedono inoltre la partecipazione a manifestazioni, spettacoli e visite di istruzione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto ha lo scopo di promuovere e di incrementare l'aspetto espressivo-creativo degli alunni per favorirne lo sviluppo della personalità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, l'acquisizione di un uso consapevole e armonico del proprio corpo nello spazio e della voce a fini espressivi, la padronanza nell'uso di tecniche teatrali e di linguaggi non verbali per una migliore conoscenza di sé e una positiva relazione con gli altri, l'approfondimento di tematiche sociali, storico-culturali e artistiche.

**❖ MACROAREA DELL'EDUCAZIONE DIGITALE PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA**

Il progetto prevede l'introduzione nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), in contesti di gioco.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare processi di pensiero che stanno dietro all'attività del programmare, cioè del pensiero computazionale, volto alla soluzione di problemi e mette in gioco strumenti intellettuali di grande rilevanza. Padroneggiare la complessità Sviluppare ragionamenti accurati e precisi e cercare strade alternative per la soluzione di un problema Lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise

**❖ MACROAREA DEL POTENZIAMENTO E DEL RECUPERO PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA**

Intervento madrelingua con conversazione su argomenti vicini alla realtà di adolescenti con una persona di cultura e lingua inglese e francese, con la quale approfondire e paragonare la realtà italiana con quella britannica e francese. Vengono promossi inoltre percorsi in modalità Clil sia all'interno della scuola primaria che secondaria. Adesione a concorsi creativi e alle giornate promosse dal Ministero per la promozione della lettura, quali il Libriamoci e il Maggio dei libri. Promozione di percorsi di prima alfabetizzazione Percorsi di recupero per il recupero delle lacune

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze delle lingue straniere sia inglese che francese Motivare i ragazzi all'apprendimento delle lingua straniera. Avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere Suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Stimolare l'interesse verso la lettura. Arricchire le competenze trasversali a tutte le discipline. Favorire l'inclusione Favorire il recupero dello svantaggio

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**
**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie ai fondi PON FERS n.9035 LAN/WLAN 2014/2020 è stata realizzata una connessione WiFi all'interno di ogni plesso dell'Istituto. Si prevede per il futuro un ulteriore ampliamento e rafforzamento della rete per potenziare le infrastrutture già esistenti e mettere ogni plesso in grado di abilitare appieno l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete internet.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si interverrà per potenziare gli strumenti tecnologici in uso nella maggior parte delle classi e superare le barriere fisiche delle aule tradizionali, per auspicare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, consentendo la fruizione individuale e collettiva dei contenuti e del web. Trasformare un'aula

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

tradizionale in uno spazio multimediale per accelerare la flessibilità nella didattica, l'inclusività e l'interazione tra persone nonché l'aggregazione in gruppi di apprendimento.

### IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Si prevede di ampliare la realizzazione di corsi di formazione per attivare nuovi paradigmi educativi. Sviluppare le competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti per innovare la didattica e accrescere la cultura del digitale. Inoltre si provvederà a certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Nel nostro Istituto è ormai una pratica diffusa l'uso del registro elettronico da parte dei docenti e delle famiglie. Sono previsti percorsi di formazione ad hoc per accompagnare i nuovi docenti all'uso corretto del RE e indicazioni anche per i genitori dei nuovi alunni iscritti. Si tenderà ad ampliarne l'utilizzo per altri servizi di segreteria digitale tra docenti e scuola e intensificare e potenziare i servizi digitali tra la scuola e la famiglia.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Sviluppare le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti a sostegno dei processi di apprendimento. La disponibilità di uno standard comune di Competenze digitali nell'Istituto, raggiungibile al termine del primo ciclo, può fornire il punto di forza su cui costruire un percorso formativo in una logica "Inclusiva" e migliorare l'apprendimento attivo, l'integrazione e l'applicazione delle conoscenze nei propri alunni.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Delineare alcuni format innovativi che puntino a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali sia nella formazione e nell'accompagnamento dei docenti all'uso delle tecnologie nella didattica, sia nei percorsi di apprendimento degli alunni. Semplificare negli elementi chiave in modo da produrre il passaggio dal modello all'applicazione, affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale nella scuola primaria, attraverso formazione del personale in servizio e successiva diffusione Peer to Peer. Il pensiero computazionale aiuta a rafforzare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Tale pensiero può essere sviluppato in modo divertente e facilmente accessibile a tutti attraverso la "programmazione", termine italiano equivalente a "coding" che meglio spiega l'esigenza di un ragionamento logico-analitico per poter comandare con successo il computer in un contesto di gioco. Attraverso questa nuova modalità di uso del web che insegna agli alunni a ragionare, comunicare e sviluppare la capacità di risoluzione di problemi, da semplici consumatori diventeranno protagonisti e produttori.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale  
Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Ricercare e individuare percorsi di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa utili al personale e rispondenti agli obiettivi del PTOF.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

didattica

Rafforzare la formazione iniziale e la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica di tutto il personale della scuola e a tutti i livelli: iniziale, in ingresso, in servizio.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Incentivare la formazione di competenze digitali tecniche di tutto il personale in servizio per consentire un'autonomia per un primo intervento tecnico o individuazione della problematica specifica da riferire al tecnico della scuola.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale individuato nell'Istituto, ha in programma, attraverso una serie di interventi, di portare un cambiamento dal punto di vista tecnologico e della didattica. Innovare le forme di accompagnamento e di supporto ai docenti; propagare l'innovazione tra i colleghi e per gli alunni; stringere rapporti con il territorio per la diffusione del Piano Nazionale Scuola Digitale; aderire a reti

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

di scuole o collaborare con partner esterni sulle azioni del PNSD; sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica di tutto il personale della scuola.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS SANT'ELIA VILLAGUARDIA - COMM854011

MONTANO LUCINO - COMM854022

**Criteri di valutazione comuni:**

Il profitto è espresso mediante voti in decimi, attribuiti alle singole discipline. Sono stati definiti criteri comuni di valutazione e di attribuzione del voto nelle discipline

**ALLEGATI:** Documento valutazione secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Sono stati definiti criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento.

**ALLEGATI:** documento valutazione comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione alla classe successiva

**ALLEGATI:** Criteri non ammissione scuola secondariac.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato

**ALLEGATI:** Criteri non ammissione scuola secondariac.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LUCINO - COEE854012

MONTANO - COEE854023

VILLAGUARDIA CIVELLO - COEE854034

**Criteri di valutazione comuni:**

Il profitto è espresso mediante voti in decimi, attribuiti alle singole discipline. Sono stati definiti criteri comuni di valutazione e di attribuzione del voto nelle discipline

**ALLEGATI:** Documento valutazione scuola primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Sono stati definiti criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento uguali a quelli della scuola secondaria. Si veda allegato scuola secondaria

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Sono stati definiti criteri precisi di non ammissione alla classe successiva

**ALLEGATI:** Criteri ammissione non ammissione primaria.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari generalmente con esito positivo. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola predispone i PDP per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e li aggiorna con regolarità. L'inclusione degli studenti stranieri viene favorita attraverso attività di accoglienza e progetti didattici mirati alle esigenze di ogni singolo allievo.

Grazie alla collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, spesso vengono realizzate attività di valorizzazione delle diversità che favoriscono i rapporti e la conoscenza reciproca tra gli studenti.

L'Istituto, per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà di apprendimento, elabora e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione (pubblicato sul sito dell'Istituto) secondo quanto stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n°8 del 2013, che rappresenta uno strumento programmatico nel quale, annualmente, è necessario individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e quindi deve predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e privati per impostare, nell'anno scolastico successivo, una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con diversi Bisogni Educativi Speciali. La normativa (Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n° 8/13) prevede che questo strumento di programmazione debba essere predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e venga approvato dal Collegio dei Docenti.

### ALUNNI BES

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la scuola redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale, tenuto conto delle difficoltà certificate dalla ASL o da altro ente accreditato, adotta le opportune misure dispensative e/o gli strumenti compensativi adeguati alla gravità del disturbo.

In base alla direttiva MIUR del 27/12/2012, la scuola interviene anche in favore degli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) per motivi di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Il Consiglio di

Classe, quando ne ravvisa la necessità, può attivare le strategie di supporto che ritiene più opportune per permettere a questi alunni di realizzare pienamente il loro diritto all'apprendimento.

### **ALUNNI STRANIERI**

Per gli alunni non italofoeni neo arrivati, che necessitano di un aiuto nell'apprendimento della lingua italiana, vengono programmati progetti che offrono un aiuto didattico nell'apprendimento dell'italiano come L2, per un miglioramento complessivo nell'uso scolastico ed extrascolastico della lingua italiana. La scuola ha elaborato il Protocollo di Accoglienza.

### **ALUNNI ADOTTATI**

Le "Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" (MIUR, dicembre 2014) istituiscono uno specifico referente presso ogni singola scuola. Si tratta di un docente che coordina le azioni di prima accoglienza e del monitoraggio dell'inserimento degli studenti la cui famiglia abbia comunicato l'esistenza di una storia adottiva e chiedi esplicitamente un aiuto in tale direzione.

### **ALUNNI IN OSPEDALE**

All'interno della rete di azioni per l'inclusione, si colloca anche il progetto Istruzione Domiciliare, che si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Funzione strumentale Inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Pei è Il Piano Educativo Individualizzato è un documento contenente la sintesi coordinata dei progetti didattico-educativo, riabilitativo e di socializzazione viene predisposto all'inizio dell'anno scolastico dal consiglio di classe in base alla diagnosi funzionale e alle osservazioni di inizio anno, viene aggiornato alla fine del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Famiglie; Asl; Consiglio di classe

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie partecipano attivamente alla redazione del Piano Educativo Individualizzato e del percorso di sostegno organizzato per l'alunno, inoltre lavorano con la scuola e con gli altri operatori territoriali per la realizzazione del Progetto di vita dell'alunno La famiglia entra, nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli. Ciò permette di creare un clima di serena e fattiva collaborazione con le famiglie nel reciproco rispetto di ruoli e funzioni, di fornire informazioni chiare e trasparenti sulle norme operative, didattiche e valutative del processo educativo, di realizzare iniziative tese al superamento di condizionamenti socio-culturali psicologici e fisici.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
--	-------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno

scopo formativo, poiché consente di verificare se c'è stato apprendimento e in quale misura. La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni: - diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento; - formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo didattica; - sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie; - orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé. Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Sul valore formativo della valutazione si concentra anche l'ultimo decreto legislativo "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art 1 comma 1). La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. In questa valutazione gli alunni sono parte attiva del processo e sono responsabilizzati rispetto ai risultati raggiunti, ma anche alle possibilità di miglioramento nel cammino successivo. La descrizione può essere solo positiva perché è un'apertura di credito verso le risorse della persona, testimonia il livello raggiunto e dal quale poter proseguire. Alla luce della certificazione finale e delle indicazioni legislative vigenti è fondamentale diminuire la distanza tra valutazione del profitto e valutazione di competenza. In quest'ottica nel corso del triennio l'Istituto prevede di ampliare ulteriormente la didattica per competenze e, attraverso la stesura e l'adozione di rubriche valutative condivise e di un curriculum delle competenze trasversali, di arrivare ad una valutazione che completi il processo valutativo. Per favorire il confronto, come previsto dal PDM sono previsti tre momenti di verifica condivisi: • settembre: definizione della situazione iniziale di ogni singolo alunno e della classe, attraverso la somministrazione di test d'ingresso; • dicembre/gennaio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese; • aprile/maggio: somministrazione delle prove strutturate

disciplinari per italiano, matematica e inglese. La condivisione a livello di dipartimento e collegio ha lo scopo di portare ad una riflessione della pratica didattica e di favorire una valutazione uniforme. Allo stesso scopo la scuola adotta descrittori comuni per la valutazione e si intende predisporre griglie per le verifiche scritte ed orali condivise. Sono state predisposte rubriche valutative rispetto alle competenze dell'imparare ad imparare e alle competenze sociali, digitali e delle competenze di spirito di iniziativa ed imprenditorialità, Si intende nel corso del triennio nella pratica di una valutazione condivisa.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola ha un proprio progetto orientamento che si articola in tre fasi •

Orientamento in entrata rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria così strutturato: -Incontro con i genitori delle classi finali per presentare l'offerta formativa della scuola con eventuale visita dei locali della scuola -Accoglienza: per la scuola primaria visita alla scuola da parte dei bambini dell'Infanzia. Per la scuola secondaria Open day con giornata di apertura della scuola media con laboratori rivolti agli alunni di quinta che assistono con i compagni delle classi prime a lezioni ed attività e possono visitare i locali della scuola -Continuità, Incontro con le maestre degli ordini di scuola inferiori per scambi di informazioni utili per una prima conoscenza dei nuovi alunni per la formazione delle future classi prime dei due ordini di scuola •

Orientamento formativo in itinere sia le classi della scuola primaria che il triennio della scuola secondaria • Orientamento informativo in uscita che riguarda in particolare gli ultimi due anni della scuola secondaria Inoltre, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, è prevista la possibilità di un "Progetto traino-ponte" che facilita l'inserimento dell'allievo nel nuovo ordine di scuola, grazie ad incontri tra i docenti, attività di osservazione in classe quinta primaria da parte di insegnanti della scuola secondaria e alcune ore di presenza dell'insegnante di sostegno della scuola primaria all'inizio del nuovo ordine di scuola.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario <sup>1</sup> con le seguenti mansioni • Funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza e delega di firma previo incarico specifico; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie; • Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; • Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; • Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; • Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; • Collaborazione con il D.S. nel coordinamento dei docenti dei vari plessi; • Collaborazione con il D.S. nel coordinamento dei Docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); • Collegamento Presidenza e Segreteria con	2
----------------------	---	---



sedi staccate per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; • Relazioni con le famiglie e gli studenti; • Relazioni con gli EE.LL.; • Collaborazione con il D.S. alla definizione dell'organico di diritto e di fatto; • Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi; • Collaborazione con il D.S. nella pianificazione del piano annuale delle attività e nel coordinamento delle attività in esso pianificate; • Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; • Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • Interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze; • Segretario del Collegio dei Docenti con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta; • Redazione dei verbali degli incontri fra D.S. - genitori e soggetti esterni; • Redazione di circolari in collaborazione con il D.S.; • Pianificazione dell'attività didattica dell'Istituto; • Organizzazione dei consigli di classe e degli scrutini; • Organizzazione e diffusione del materiale relativo alla programmazione dei consigli di classe; • Supporto al D.S. nella gestione di situazioni problematiche; • Supporto nella gestione di situazioni particolari di alunni con Bisogni educativi Speciali; • Cura delle rilevazioni del grado di soddisfazione degli utenti, degli stakeholders e del personale dell'Istituto; • Partecipazione ai lavori del Nucleo di Valutazione d'istituto; • Gestione dell'inclusione scolastica per la scuola



secondaria di primo grado in collaborazione con la funzione strumentale area 4; • Supervisione e accompagnamento dei consigli di classe nella redazione dei documenti P.E.I. e P.D.P; • Gestione prove INVALSI per alunni D.A. e D.S.A della Scuola secondaria di primo grado; • Gestione delle piattaforme dedicate in collaborazione con il personale della Segreteria. • Gestione in sostituzione del D.S. dei Collegi di plesso e di sezione. 2° collaboratore con le seguenti funzioni • Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie; • Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto: • Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; • Raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale; • Interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze; • Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; • Coordinamento delle attività del Piano Annuale (orario, calendarizzazione, controllo); • Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • Collaborazione con il D.S. nel coordinamento dei docenti dei vari plessi della Scuola Primaria; • Collegamento Presidenza e Segreteria con sedi staccate



	<p>per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; • Relazioni con le famiglie e gli studenti della Scuola Primaria; • Supporto al D.S. nella gestione di situazioni problematiche; • Redazione di circolari in collaborazione con il D.S.; • Collaborazione con il D.S. alla definizione dell'organico di diritto e di fatto della Scuola Primaria; • Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi della Scuola Primaria; • Collaborazione con il D.S. nella pianificazione del piano annuale delle attività e nel coordinamento delle attività in esso pianificate; • Accoglienza dei nuovi docenti della scuola Primaria fornendo loro informazioni sulle attività dell'istituto e la documentazione di rito; • Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; • Segretario del Collegio dei Docenti con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta in caso di assenza del primo collaboratore del D. S. • Organizzazione delle riunioni di interteam e degli scrutini della scuola Primaria; • Gestione in sostituzione del D.S. dei Collegi di plesso e di sezione.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le "Funzioni Strumentali" assumono compiti di coordinamento nell'ambito delle seguenti aree: AREA 1 DIDATTICA: FS SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AGGIORNAMENTO PTOF/ PdM / RAV con le seguenti mansioni: • Revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. triennio 2016-2018 nel corso dell'anno; • Predisporre il P.T.O.F.</p>	4



triennio 2019-2021 in collaborazione con il D.S., le funzioni strumentali delle aree 2,3 e 4, i referenti e responsabili delle attività e il N.I.V.;

- Avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto;
- Redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV;
- Coordinare il nucleo di autovalutazione;
- Coordinare la progettazione di progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF;
- Verificare e diffondere i monitoraggi dei progetti;
- Coordinare i coordinatori di classe e i referenti di classi parallele per la condivisione della programmazione dei consigli di classe e la condivisione di pratiche comuni;
- Analizzare, in collaborazione con il referente Invalsi, gli esiti delle prove Invalsi da illustrare al collegio docenti;
- Gestire e coordinare il progetto "Orientamento" promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e alla scuola secondaria di II grado, collaborando con i referenti per la somministrazione di test attitudinali agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado;
- Monitorare le scelte effettuate dalle famiglie delle scuole superiori e i risultati a distanza degli alunni.
- Gestire le piattaforme dedicate alla didattica (Registro elettronico, prove INVALSI ecc.) in collaborazione con la Segreteria.
- Gestire in sostituzione del D.S. le riunioni dei



Collegi di plesso e di sezione AREA 2  
CURRICOLO: FS CURRICOLO COMPETENZE  
VERTICALI E TRASVERSALI, con i seguenti  
compiti: • diffusione 1. diffusione di  
materiali sui curricoli delle competenze  
chiave e di cittadinanza; • predisposizione  
del curricolo; • consolidamento della  
progettazione d'istituto sulle competenze  
trasversali attraverso la diffusione di  
rubriche di valutazione; • supporto alla  
didattica sulle competenze in  
collaborazione con la funzione strumentale  
area 1. AREA 3 INNOVAZIONE DIDATTICA E  
DIGITALE: FS ANIMATORE DIGITALE con le  
seguenti mansioni: • Animatore digitale  
d'Istituto; • Webmaster sito web  
dell'Istituto; • Progettista PON d'Istituto; •  
Attivazione di interventi formativi sulle  
metodologie innovative per la didattica  
(obiettivo RAV); • Stesura curricolo digitale  
verticale; • Responsabile registro  
elettronico con attivazione sportello  
assistenza ai docenti e configurazione della  
piattaforma secondo le esigenze che si  
presentano nel corso dell'anno scolastico; •  
Organizzazione e gestione delle  
piattaforme didattiche digitali (Google Apps  
for Education ecc.); • Collaborazione con il  
personale della Segreteria nella gestione  
delle piattaforme; • Promozione di una  
maggiore diffusione delle modalità  
didattiche di tipo attivo anche attraverso  
classi sperimentali (laboratori, attività in  
gruppo, problem solving, strategie  
inclusive, ecc.); • Sostegno al lavoro dei  
docenti per quanto attiene l'innovazione e



la digitalizzazione (in collaborazione con le FS AREA 1 e 2); • Gestione portali firewall della rete d'Istituto; • Gestione della mailing list istituzionale; • Verifica della sicurezza degli strumenti e software digitali dell'Istituto; • Collaborazione con il D.P.O. e l'Amministratore di sistema per l'applicazione nell'Istituto delle disposizioni previste dalla normativa europea in tema di protezione dei dati. AREA 4

**INTEGRAZIONE: FS PER L'INTEGRAZIONE E I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** con le seguenti mansioni: • Introduzione delle innovazioni stabilite dal D.lgs 66/2017; • Programmazione e valutazione per competenze per gli alunni D.A.; • Certificazione delle competenze per alunni D.A.; • Predisposizione dei P.E.I. con sistema di valutazione funzionale ICF; • Valutazione del livello di inclusività dell'Istituto • Cura dei rapporti con gli enti del territorio; • Supporto/consulenza ai team per stesura PEI, PDF e PDP; • Raccolta e verifica delle documentazioni; • Coordinamento GLI; • Organizzazione degli aggiornamenti sul tema dell'inclusione; • Continuità alunni disabili in ingresso e orientamento in uscita; • Consulenza sugli strumenti compensativi e dispensativi e relativa normativa; • Coordinamento screening DSA scuola primaria; • Gestione prove INVALSI per alunni D.A. e D.S.A.; • Promozione di iniziative di sensibilizzazione sull'inclusione; • Supervisione e accompagnamento dei team docenti nella redazione dei documenti P.E.I. e P.D.P; • Gestione della



	<p>biblioteca d'Istituto BES; • Predisposizione e gestione dei piani orari dei docenti di sostegno e degli educatori; • Gestione dei dati personali, degli elenchi, verifica delle ore svolte, gestione registri educatori, analisi ed inserimento in piattaforma delle nuove segnalazioni; • Supporto nella gestione di situazioni problematiche; • Accoglienza e tutoraggio nuovi insegnanti di sostegno; • Attivazione di interventi formativi sulle strategie inclusive; • Organizzazione interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni della scuola primaria; • Gestione delle piattaforme dedicate all'integrazione, agli alunni DVA/DSA/BES in collaborazione con il personale della Segreteria</p>	
Capodipartimento	<p>• Guidare i lavori del gruppo di docenti della disciplina riuniti nel proprio dipartimento; • Definire con i colleghi gli obiettivi disciplinari, interdisciplinari e trasversali relativi al proprio dipartimento; • Predisporre la struttura del Piano di lavoro disciplinare; • Collaborare con le Funzioni strumentali nelle attività di ricerca, implementazione e aggiornamento della didattica d'Istituto. • Partecipare alle riunioni dei coordinatori di dipartimento</p>	4
Responsabile di plesso	<p>• Rappresentare il DS nel plesso; • Gestire l'autorizzazione dei permessi di ingresso e uscita degli alunni fuori dal normale orario; • Controllare il buon funzionamento delle attività della sede in cui opera. • Relazionare su eventuali situazioni che si possono verificare durante l'apertura del</p>	5



	<p>plesso; • Gestire le situazioni di emergenza che si dovessero verificare e contattare prontamente il Dirigente scolastico e i necessari servizi per fronteggiare l'emergenza; • Autorizzare l'ingresso di persone esterne che, a qualsiasi titolo, si recano al plesso; • Gestire la diffusione dei documenti al personale del plesso a cui sono indirizzati; • Informare il personale e adottare le misure organizzative necessarie per quanto riguarda la segnalazione di patologie, somministrazione dei farmaci, interventi salvavita degli alunni; • Partecipare alle riunioni dello staff d'istituto; • Redigere le circolari di plesso in accordo con il D.S.; • Mantenere il collegamento fra Presidenza e Segreteria con il plesso per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; • Curare la stesura della bozza del Piano Diritto allo Studio del plesso; • Gestire in sostituzione del D.S. i Collegi di plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) introduce nella scuola italiana una nuova figura di sistema, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti riportati proprio nel documento del PNSD. Il suo impegno è rivolto a sviluppare progettualità su tre ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative. (Allegato 6)</p>	1
Referenti classi	<p>• coordinare i lavori di stesura delle</p>	5



parallele	<p>programmazioni annuali e bimestrali; •                      raccogliere le programmazioni, controllare e uniformare l'aspetto grafico e le trasmette ai docenti; • In sede di verifica quadrimestrale raccogliere i dati emersi dalle prove concordate e stende apposito verbale; • Curare tutta la documentazione relativa alla classe di riferimento</p>	
-----------	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetto CLIL "Scienze in lingua Inglese".                      Attività a supporto di alunni in difficoltà.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Sono state realizzate attività di potenziamento e compresenza musica su musica. Nel primo anno è stato inoltre sperimentato un progetto di musica e matematica e nel secondo un progetto musicale sull'inclusione.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico.
<b>Ufficio acquisti</b>	Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Identificazione Polis; Rilevazione Perla PA L. 104 Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente) Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale - Adempimenti contributivi e fiscali - Attività e adempimenti connessi alle attività negoziali - Indagini di mercato CONSIP - MEPA Acquisti e buoni d'ordine; Acquisizione richieste d'offerte - redazione di preventivi - Carico e scarico materiale DURC - CIG - AVCP - Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione. Tenuta registro c/c postale Gestione inventario: (carico, scarico, verbali di collaudo) Tenuta dei registri di magazzino - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - DMA - PASSWEB Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>line". Archiviazione di tutti gli atti di competenza          Aggiornamento programmi sulla postazione personale          Attività di supporto e collaborazione con DS e DSGA Tutto ciò che sebbene non indicato analiticamente risulta necessario per il corretto svolgimento della mansione Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo Axios-Sidi - Accesso ad internet - Conoscenza della normativa afferente il proprio settore Note: Risulta funzionale all'organizzazione lo scambio di informazioni costanti per il miglioramento del servizio.</p>
--	--

Servizi attivati per la

Registro online

dematerializzazione dell'attività

Pagelle on line

amministrativa:

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DELL'AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ "GENERAZIONE WEB".**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete per la formazione degli insegnanti a sostegno delle politiche integrate di innovazione tecnologica nella didattica.

**❖ RETE CPL (CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ) COMO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE PER IL CONTRASTO AI FENOMENI DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete relativa alle problematiche del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo alla loro gestione.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**Approfondimento**

La formazione dei docenti ha, come indicato dalla L. 107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM.

L'Istituto ha il compito di stilare un piano di formazione sulla base delle linee guida emanate dal MIUR, che sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM.

In riferimento alle aree indicate nel Piano Nazionale per la formazione, si prevedono



percorsi afferenti a:

- didattica per competenze e innovazione metodologia;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- inclusione e coesione sociale;

Il presente Piano sarà integrato con indicazioni più dettagliate della Rete per la formazione dell'Ambito 12.

Si prevede inoltre una formazione sul Dlg 66, in particolare sulla classificazione ICF.

L'obiettivo è la formazione del maggior numero di docenti in servizio presso l'Istituto sui temi considerati strategici per migliorare il servizio offerto al fine di incrementare gli esiti degli studenti. Per tale ragione attività formative peer to peer saranno attivate a favore degli altri docenti della scuola, non appena i soggetti aderenti ai corsi di formazione termineranno i loro moduli.

Si aggiunge a tale formazione quella già considerata dalla legislazione previgente e riferita a:

- docenti neo assunti, con riferimento al Decreto ministeriale 850 del 27 ottobre 2015
- figure sensibili impegnate nei differenti ruoli della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte a quanto previsto nel D.lgs. 81/2008.

Infine, l'assunzione di incarichi e/o ruoli nell'organigramma di Istituto potrà prevedere formazione ad hoc.



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### Approfondimento

L'aggiornamento professionale costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico, per affrontare in modo consapevole i problemi che, nell'attuale società, sono in continua evoluzione.

La formazione del personale ATA deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

Il personale A.T.A. potrà partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento promosse e gestite dall'Amministrazione scolastica o dagli Enti accreditati.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'istituto. Sarà prioritaria la formazione relativa:

- Segreteria digitale
- Sicurezza
- Primo Soccorso
- Prevenzione incendi
- Inclusione